

COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA

Spedita al Comitato di controllo
il Prot. n.

Delib. N. **26**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL DPCM DEL 14 GIUGNO 2007. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CATASTALI DA PARTE DEL COMUNE E CONVENZIONAMENTO CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO.

L'anno DUEMILASETTE addì VENTISEI del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

MORA	Mirko
CERRI	Lino
CERRI	Sergio
VALAZZA	Paola
ROTTI	Giovanni
FORNARA	Alessandro
ZONCA	Nicola
GONELLA	Marcello
GONELLA	Vladimiro
ERBETTA	Lorenzo
BARBAGLIA	Franco
REDA	Giuseppe
STIPO	Giuseppe

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X

Totali N.

10	3

Assenti giustificati risultano i Signori: GONELLA Vladimiro BARBAGLIA Franco STIPO Giuseppe.....
Assiste il Segretario Comunale Signor MARUCCO dr. Giovanni
Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MORA Mirko.....
nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ha costituito un importante tassello nel mosaico delle riforme in atto nella Pubblica Amministrazione;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche, prevede all'art.66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

visto:

- l'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;
- il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente l'affidamento di ulteriori funzioni statali ai Comuni e alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari per l'esercizio delle stesse;
- **il D.P.C.M. del 14/06/2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";**

Considerato che:

- l'esercizio di funzioni associate tra Comuni rappresenta un importante strumento nelle mani dei singoli enti per migliorare i servizi offerti ai cittadini attraverso anche un abbattimento dei costi derivante dalle conseguenti economie di scala;
- la gestione diretta delle funzioni catastali consente ai Comuni di:
 - migliorare l'integrazione dei processi tecnico- amministrativi catastali e comunali;
 - migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;
 - favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
 - rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio Comune e non esclusivamente nella provincia di riferimento.
- lo schema di modello organizzativo che potrà essere adottato quale possibile approccio per l'organizzazione del Polo catastale è così riassunto:
 1. un "Front Office" presso il quale viene svolta l'attività di sportello e di interfaccia con l'utente per rilascio e certificazione visure, accettazione documenti tecnici di aggiornamento, ecc.
 2. un "Back Office" per le attività di gestione degli atti e di aggiornamento della banca dati cartacea ed informatica del Catasto Terreni e del Catasto Urbano;
 3. un "archivio" per la gestione dei documenti cartacei conservati presso il Polo.
- il costituendo Polo Catastale:
 1. rientra nei limiti territoriali per l'esercizio delle funzioni catastali di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI in data **4 giugno 2007**;
 2. ha diritto alle risorse assegnate ai Comuni convenzionati per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 DPCM **del 14/06/2007**, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.
- tale intervento può garantire:
 - un controllo sul territorio anche agendo in termini di equità nella distribuzione del carico fiscale gravante sulle abitazioni;
 - una integrazione fra uffici comunali interessati.

Considerato inoltre che

- nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si intende confermare in regime di convenzione fra gli enti interessati lo svolgimento delle funzioni e dei servizi catastali;
- i Comuni aderenti provvederanno ad approvare nei propri Consigli Comunali apposita bozza di Convenzione;

Visto:

- la relativa bozza della Convenzione, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che

- in sede di redazione del Bilancio di previsione 2008 si procederà all'istituzione di opportuno Capitolo con relativa ed adeguata disponibilità economico - finanziaria.

Visto:

- il decreto legislativo n.267/2000
- il vigente Statuto Comunale
- il vigente Regolamento di Contabilità

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di assumere la gestione di tutte le funzioni catastali in forma associata e con gradualità crescente ai sensi del l'art. 3 comma 1 e comma 2, lett. C del DPCM **del 14/06/2007** con decorrenza che verrà indicata nella prescritta convenzione con l'Agenzia del Territorio e, comunque, ad avvenuta definizione delle risorse economiche e umane assegnate tal fine dallo Stato;
2. di istituire il polo catastale di Borgomanero, ai sensi dell'art. 30 del dlgs 18.08,2000 n. 267, composto dalle amministrazioni comunali di Agrate Conturbia, Ameno , Armeno, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavallirio, Cressa , Cureggio, Gargallo, Gattico, Gozzano, Maggiora, Miasino, Momo, Orta San Giulio, Pella , Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Suno, Veruno, Grignasco, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Varallo Pombia, Divignano, Invorio, Fontaneto d'Agogna, Pombia, che si farà carico delle modalità di espletamento della gestione delle funzione di cui al punto precedente;
3. di approvare l'allegata bozza di Convenzione (all. A) tra i comuni aderenti al Polo di Borgomanero che si unisce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. di designare il Comune di Borgomanero quale capofila per gli adempimenti previsti e per gli oneri da corrispondere ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPCM **del 14/06/2007**;
5. di prendere atto che eventuali impegni di spesa per conto dell'associazione dei Comuni convenzionati saranno assunti con apposito atto determinativo dalla Divisione Urbanistica e Territorio del Comune di Borgomanero, fermo restando che ciascun Comune procederà all'impegno della spesa di propria competenza sulla base del previsto eventuale riparto;
6. di impegnarsi all'osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM **del 14/06/2007**, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio;
7. di allegare alla presente deliberazione lo schema di convenzione con l'Agenzia del territorio per farne parte integrante e sostanziale (All.B);
8. di dare mandato al Sindaco di Borgomanero per la firma della convenzione con l'AdT di cui al punto precedente;
9. di dare atto che la Giunta Comunale procederà all'approvazione delle modifiche ed integrazioni non sostanziali agli schemi di convenzione di cui sopra che si renderanno necessarie per la loro definizione.
10. di dare atto in particolare che l'individuazione dei comuni aderenti non costituisce variazione essenziale fermo restando il limite dimensionale minimo di 40.000 unità.
11. di partecipare alle iniziative di formazione che l'ANCI e l'Agenzia del Territorio organizzeranno ai sensi dell'art. 9 del citato dpcm, nonché ad altre iniziative, promosse da organizzazioni di enti locali, utili per l'avvio del processo di decentramento;
12. di trasmettere il presente atto a mezzo raccomandata a/r all'agenzia del territorio sede di Roma, nonché alla prefettura – Ufficio Territoriale di Governo come indicato all'art. 10 comma 1 del DPCM **del 14/06/2007** entro il 3 ottobre 2007.

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti unanimi e separata votazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORA Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARUCCO dr. Giovanni

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il
e per 15 giorni consecutivi.

Boca, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARUCCO dr. Giovanni

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Boca, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
al per cui la deliberazione stessa è divenuta esecutiva il
decimo giorno dalla citata pubblicazione, ovvero il

Boca, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE